

1	IL DEPOSITO TEMPORANEO DELLE MERCI PERICOLOSE IN PORTO DEVE AVVENIRE NEL RISPETTO DELLE MISURE STABILITE:
A	<i>dal datore di lavoro all'interno del documento di sicurezza</i>
B	<i>dalla Capitaneria di Porto, acquisito il parere del Consulente Chimico di Porto</i>
C	<i>dall'AdsP, o, in sua mancanza, dall'Autorità Marittima, sentita l'ASL competente</i>
2	I VEICOLI STIVATI ALL'INTERNO DELLE NAVI TRAGHETTO DEVONO AVERE UNO SPAZIO LIBERO INTORNO NON INFERIORE A:
A	<i>25 cm</i>
B	<i>40 cm</i>
C	<i>60 cm</i>
3	IN OCCASIONE DELL'IMBARCO DI VEICOLI SU NAVI TRAGHETTO, IL DATORE DI LAVORO DEVE PROVVEDERE AFFINCHÈ
A	<i>a bordo di veicoli merci, durante la manovra di imbarco/sbarco, sia presente al massimo una persona, oltre al conducente</i>
B	<i>il motore dei veicoli sia tenuto acceso per l'intera durata delle operazioni</i>
C	<i>le operazioni siano sospese nel caso in cui la concentrazione di ossido di carbonio raggiunge 75 ppm</i>
4	DOVE TROVA DISCIPLINA LA CIRCOLAZIONE ALL'INTERNO DEI TERMINAL PORTUALI:
A	<i>Nelle ordinanze emesse dalla Capitaneria di Porto</i>
B	<i>Nelle ordinanze emesse dalla Autorità di Sistema Portuale</i>
C	<i>Nel documento di sicurezza del terminal</i>
5	IL COMITATO DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO
A	<i>È istituito dall'Autorità di Sistema Portuale ed è presieduto dall'ASL territorialmente competente</i>
B	<i>Può essere istituito dall'Autorità di Sistema Portuale o, ove non esistente dalla Autorità Marittima, ed è presieduto da essa</i>
C	<i>È obbligatoriamente istituito dall'Autorità di Sistema Portuale o, ove non esistente dalla Autorità Marittima che lo presiede</i>

6		AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "SISTEMA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA"?
	A	<i>Insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori</i>
	B	<i>Complesso dei soggetti istituzionali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori</i>
	C	<i>Valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza</i>
7		LA CD "AUTOPRODUZIONE DELLE OPERAZIONI PORTUALI" SI VERIFICA SE LE ATTIVITÀ INERENTI ALLE OPERAZIONI PORTUALI VENGONO EFFETTUATE:
	A	<i>da personale dipendente dall'impresa autorizzata ex art. 16 L. 84/94</i>
	B	<i>dal personale dell'impresa autorizzata alla fornitura di manodopera temporanea ai sensi dell'art. 17 della L. 84/94</i>
	C	<i>da personale imbarcato sulla nave che trasporta il carico interessato</i>
8		IL CODICE IMDG È:
	A	<i>Il codice internazionale per la costruzione e l'attrezzatura delle navi adibite al trasporto di gas liquefatti.</i>
	B	<i>Il codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose</i>
	C	<i>Il codice internazionale per la gestione della sicurezza dell'esercizio delle navi e per la prevenzione dell'inquinamento.</i>
9		AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA PUO'
	A	<i>Solo previa segnalazione al medico competente, ed autonomamente in caso di urgenza, fare ricorso alle autorità competenti, qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro e i mezzi impiegati per attuarle non sono idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro</i>
	B	<i>Autonomamente fare ricorso alle autorità competenti, qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore</i>

2

		<i>di lavoro e i mezzi impiegati per attuarle non sono idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro</i>
	C	<i>Solo previa segnalazione alle rappresentanze sindacali, fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro e i mezzi impiegati per attuarle non sono idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro</i>
10		NELL'IPOTESI DI LAVORATORE DISTACCATO DA UN' IMPRESA AD UN'ALTRA, A CHI FANNO CAPO GLI OBBLIGHI DI TUTELA IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE?
	A	<i>Solo al distaccante</i>
	B	<i>Al distaccatario, salvo l'obbligo a carico del distaccante di informare e formare sui rischi tipici generalmente connessi allo svolgimento delle mansioni per il quale il lavoratore è distaccato</i>
	C	<i>Esclusivamente al distaccatario</i>
11		I SERVIZI PORTUALI AMMESSI SONO:
	A	<i>individuati dalla commissione consultiva locale del porto</i>
	B	<i>proposti dalle imprese terminaliste concessionarie di aree ai sensi dell'art. 18 della L.84/94</i>
	C	<i>individuati dall'AdSP con specifica regolamentazione</i>
12		LE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE ALLE IMPRESE AUTORIZZATE AI SENSI DELL'ART. 16 L. 84/94, NON CONCESSIONARIE DI AREE ALL'INTERNO DEL PORTO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA STESSA LEGGE, HANNO DURATA
	A	<i>di un anno dal rilascio</i>
	B	<i>da uno a quattro anni</i>
	C	<i>rappresentata al programma operativo proposto dall'impresa</i>
13		I CARTELLI DI PRESCRIZIONE HANNO FORMA:
	A	<i>Triangolare</i>
	B	<i>Quadrata o rettangolare</i>
	C	<i>Rotonda</i>
14		IL DUVRI È:
	A	<i>Un documento elaborato dalla ditta appaltatrice, che indichi i rischi presenti nella propria mansione</i>

	B	<i>Un documento elaborato dalla azienda committente, che indichi le misure adottate per ridurre le interferenze</i>
	C	<i>Un'integrazione del Testo Unico per quanto riguardano i rischi da interferenze secondo quanto stabilito dalla Conferenza Stato-Regioni dell'11/01/2012</i>
15		SONO OPERAZIONI PORTUALI:
	A	<i>Il carico, lo scarico, il trasbordo, il movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale, nonché le relative prestazioni specialistiche complementari e accessorie, svolti nell'ambito portuale, con esclusione del mero deposito delle merci in tale ambito</i>
	B	<i>Il carico, lo scarico, il trasbordo, il deposito, il movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale, svolti nell'ambito portuale</i>
	C	<i>Il carico, lo scarico, il trasbordo, il deposito, il movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale, nonché le relative prestazioni specialistiche complementari e accessorie, svolti nell'ambito portuale</i>
16		L'ARBITRARIA (ABUSIVA) OCCUPAZIONE DEL DEMANIO MARITTIMO:
	A	<i>è punita con una sanzione di natura penale ai sensi dell'art. 1161 del Codice della Navigazione</i>
	B	<i>è punita con una sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 1164 del Codice della Navigazione</i>
	C	<i>non comporta sanzioni bensì l'obbligo di corrispondere il canone dovuto per le aree occupate, maggiorato del 100 % dell'importo previsto, dietro richiesta dell'Autorità competente alla gestione del demanio marittimo</i>
17		L'IMPRESA AUTORIZZATA AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L. 84/94:
	A	<i>deve essere dotata di adeguato personale e risorse proprie</i>
	B	<i>può esercitare direttamente, senza necessità di ulteriore autorizzazione, le operazioni portuali</i>
	C	<i>può detenere partecipazioni in una o più imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16, purché si tratti di partecipazioni di minoranza</i>
18		NELLO SVOLGIMENTO DI OPERAZIONI DI MANUTENZIONE RIPARAZIONE E RIPARAZIONE DELLE NAVI IN AMBITO PORTUALE, CHI RILASCI IL CERTIFICATO DI "GAS-FREE":
	A	<i>la Capitaneria di Porto</i>
	B	<i>il Consulente Chimico di Porto</i>

	C	L'ASL
19		L'ART. 68 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE, DISCIPLINA:
	A	<i>l'iscrizione in registri dei soggetti che svolgono specifiche attività commerciali ed industriali nei porti</i>
	B	<i>l'iscrizione in registri dei soggetti che svolgono attività nell'ambito dell'attività di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale</i>
	C	<i>l'iscrizione in registri dei soggetti che svolgono servizi tecnico-nautici nei porti</i>
20		ALL'INTERNO DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE È PREVISTO UN ARTICOLO CHE SANZIONA IL TRASGRESSORE A NON AVER RISPETTATO UNA DISPOSIZIONE DI LEGGE O DI REGOLAMENTO OVVERO UN PROVVEDIMENTO LEGALMENTE DATO DALL'AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA DI SICUREZZA MARITTIMA?
	A	<i>Art. 1174</i>
	B	<i>Art. 1164</i>
	C	<i>Non è previsto</i>

